



FRANCISCVS

Papa Francesco è tornato alla casa del Padre

21 aprile

Il Santo Padre Francesco è morto alle 7.35 del 21 aprile, Lunedì dell'Angelo, nella Città del Vaticano. La Santa Sede ha comunicato la notizia con un messaggio che ha toccato profondamente i cuori dei fedeli in tutto il mondo: "Ci ha insegnato a vivere i valori del Vangelo con fe-

deltà, coraggio ed amore universale, in modo particolare a favore dei più poveri ed emarginati. Con immensa gratitudine per il suo esempio di vero discepolo del Signore Gesù, raccomandiamo l'anima di Papa Francesco all'infinito amore misericordioso di Dio Uno e Trino".

Nato il 17 dicembre 1936 a Buenos Aires da una famiglia di origini italiane, emigrata in Argentina nel 1928 per cercare fortuna, Jorge Mario Bergoglio viene eletto Sommo Pontefice il 13 marzo 2013, prendendo il nome di Francesco, il primo nella storia. E infatti è stato un pontefice molto vicino a San Francesco d'Assisi, al carisma francescano e ai frati francescani. Subito dopo il conclave lui stesso raccontò che durante lo scrutinio, appena raggiunti i voti necessari per l'elezione, il suo vicino, il cardinale brasiliano Claudio Hummes, OFM, arcivescovo emerito di San Paolo e suo grande amico, lo abbracciò e gli disse: "Non dimenticarti dei poveri". E Francesco non lo ha mai fatto. "Come vorrei una Chiesa povera e per i poveri! Per questo mi chiamo Francesco, come Francesco da Assisi", disse nella sua prima conferenza stampa da pontefice, ricordando il Poverello di Assisi come "uomo di povertà, uomo di pace, l'uomo che ama e custodisce il Creato; e noi oggi abbiamo una relazione non tanto buona col Creato".

Il primo viaggio del suo pontificato si svolse l'8 luglio 2013 a Lampedusa, isola italiana del Mediterraneo divenuta simbolo delle tante tragedie di migranti, "poveri" del nuovo millennio. Un modo per pregare per i naufraghi morti, ma anche per svegliare le coscienze sulle sofferenze che provano tanti uomini e donne costretti a lasciare il proprio paese d'origine, arrivando in terre straniere che non li accolgono, che li dimenticano, che ignorano le loro storie.

Papa Francesco racchiuse i suoi pensieri sulla fratellanza umana nell'enciclica *Fratelli Tutti*, riprendendo le parole di San Francesco e firmandola il 3 ottobre 2020 proprio sulla sua tomba, ad Assisi, per renderla pubblica il 4 ottobre, ricorrenza liturgica del santo.

Nel 2016 istituì la Giornata Mondiale dei Poveri, "segno concreto" del Giubileo straordinario della Misericordia che il Santo Padre volle celebrare in quell'anno: una giornata affinché ogni battezzato possa riflettere su come la povertà stia al cuore del Vangelo e che possa favorire azioni di solidarietà verso i più bisognosi, in ogni angolo della Terra.

E alla Terra, alla cura del Creato e alla casa comune, il 24 maggio 2015 dedicò un'altra enciclica, *Laudato Si'*, riprendendo proprio le parole del Cantico delle Creature che San Francesco scrisse 800 anni fa. Mettendo al centro il concetto di ecologia integrale, Papa Francesco ha evidenziato l'interconnessione tra crisi ambientale e crisi sociale dell'umanità, sottolineando la natura sociale, e non semplicemente "green", del testo. Nell'occasione della sua pubblicazione, istituì anche la Giornata mondiale di preghiera per la Cura del Creato, che si celebra ogni 1° settembre e che dà il via al Tempo del Creato, che si svolge fino al 4 ottobre.

E nella ricorrenza del santo di Assisi, nel 2023, è stata pubblicata l'esortazione apostolica *Laudate Deum*, considerata un "aggiornamento" della *Laudato Si'*, che si sofferma sull'emergenza climatica e sul riscaldamento globale ormai innegabile, a causa dello "sfrenato intervento umano sulla natura negli ultimi due secoli" (LD, 14).

Papa Francesco è stato più volte vicino ai frati francescani, in senso letterale. Lo ricordiamo [in visita alla Porziuncola il 4 agosto 2016](#), in occasione dell'VIII Centenario del Perdono di Assisi; ad Assisi più volte, come in occasione dell'[Incontro di preghiera per la pace del 2016](#); a Greccio nel 2019 per l'uscita della sua Lettera Apostolica *Admirabile Signum*, incentrata sul significato

2016



2019



e valore del presepe; nella sua visita a sorpresa ai frati del convento di Terra Santa a Roma nel 2021. Più volte ha invitato i Ministri generali dell'OFM al palazzo apostolico e ha anche ricevuto in udienza la Famiglia francescana in occasione dei Centenari francescani, che stiamo vivendo dal 2023.

Porta invece la data del 18 Maggio 2022 il rescritto con cui il pontefice ha derogato il can. 588 §2 del Codice di Diritto Canonico e la normativa sull'accesso dei religiosi non chierici, appartenenti ad Istituti clericali di diritto

pontificio (come l'OFM), ad accedere agli uffici di governo a tutti i livelli, grazie al quale anche i fratelli laici possono diventare Superiori maggiori.

Nei suoi anni di pontificato 4 fratelli OFM sono stati creati cardinali e 38 nominati vescovi. Ha canonizzato i Martiri di Damasco e beatificato tanti fratelli e sorelle dell'OFM, senza mai dimenticare la sua vicinanza all'Ordine nelle ricorrenze che lo riguardavano, ad esempio nei 100 anni dello Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme.

Lettera del Ministro generale In occasione della morte di Papa Francesco



WWW.OFM.ORG

Cari Fratelli e Sorelle,
Il Signore vi dia pace!

Con animo commosso e grato, mi rivolgo a tutti voi nel momento in cui la Chiesa e il mondo intero piangono la scomparsa di Papa Francesco, il primo Pontefice nella storia ad aver scelto il nome del nostro Serafico Padre. Questa scelta, fatta la sera stessa della sua elezione, ha rivelato sin dall'inizio l'orientamento del suo pontificato: un ritorno sempre nuovo alla semplicità evangelica, alla Chiesa vicina ai poveri, al primato della misericordia e dell'incontro con ogni persona umana.

“Infermità e tribolazione” hanno visitato con forza Papa Francesco in questo ultimo periodo, lasciandoci vedere come va incontro a “Sorella Morte” un cristiano e un pastore: una testimonianza quanto mai preziosa nel nostro tempo che spettacolarizza e tende a negare malattia e morte: con pazienza e in tutto lodando l'Altissimo e buon Signore. Anche per questo gli siamo grati!

Leggi il testo completo della Lettera: [Italiano](#) - [English](#)
[Español](#) - [Deutsch](#) - [Français](#)
[Hrvatski](#) - [Polski](#) - [Português](#)



2022



2024



L'ultimo saluto a Papa Francesco

Basilica di San Pietro, Città del Vaticano



WWW.OFM.ORG

Dal mattino di mercoledì 23 aprile fino alla sera del 25 aprile, circa 250.000 persone in un clima di fede e affetto hanno fatto pellegrinaggio per rendere omaggio e dare l'ultimo saluto a Papa Francesco nella Basilica di San Pietro in Vaticano.

La morte di Papa Francesco, avvenuta nel Lunedì dell'Angelo, 21 aprile 2025, ha commosso il mondo intero, che lo saluta con grande devozione ringraziandolo per la sua vicinanza e testimonianza. Come ha sottolineato Fr. Massimo Fusarelli nella sua [Lettera indirizzata a tutto l'Ordine e alla Famiglia Francescana in occasione della morte di Papa Francesco](#), il Pontefice ha vissuto i suoi ultimi momenti come una vera testimonianza cristiana, affrontando "la malattia e la tribolazione" con pazienza e lode all'Altissimo, preparandosi all'incontro con "Sorella morte" in modo profondamente significativo per il nostro tempo.

I fedeli hanno dimostrato la loro gratitudine per un Papa che è sempre stato attento agli ultimi e agli

emarginati della società. La sua scelta di vivere a Casa Santa Marta per mantenere il contatto con la gente e la sua abitudine di celebrare la Messa nelle carceri e nei centri di accoglienza sono testimonianze della sua vicinanza al popolo, quello che Fr. Massimo nella sua lettera ha descritto come "un ritorno sempre nuovo alla semplicità evangelica, alla Chiesa vicina ai poveri, al primato della misericordia e all'incontro con ogni persona umana".

In questi giorni di lutto, la devozione popolare si manifesta anche nei rosari recitati durante i suoi ultimi giorni e che continuano ad essere recitati dai fedeli, mentre la Chiesa si prepara a eleggere il suo successore in un prossimo conclave.

Francesco ha lasciato "una testimonianza ammirevole di umanità, di vita santa e di paternità universale", come indica il [Vaticano nella pagina ufficiale](#), che si riflette nell'amore e nel rispetto che gli hanno mostrato non solo i cattolici, ma persone di tutte le fedi.

Lettera dei Ministri generali della Famiglia Francescana

In memoria del Santo Padre Papa Francesco



WWW.OFM.ORG

Con cuori colmi di gratitudine ma anche di profondo dolore, noi, Ministri Generali della Famiglia Francescana, desideriamo condividere con voi il nostro addio al "Signor Papa" Francesco, che il Signore ha chiamato a sé nella luce della Pasqua.

Scarica la lettera:

[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#) - [Español-LAT](#) - [Deutsch](#) - [Français](#) - [Hrvatski](#) - [Polski](#) - [Português](#) - [Magyar](#)



Le esequie di Papa Francesco

Piazza San Pietro, 26 aprile 2025



WWW.OFM.ORG

Sabato 26 aprile 2025 in Piazza San Pietro si sono celebrate le esequie di Papa Francesco. Alla presenza di migliaia di fedeli provenienti da tutto il mondo, religiosi, capi di Stato e delegazioni ufficiali, il rito funebre è stato presieduto dal cardinale Giovanni Battista Re, decano del Collegio Cardinalizio.

Nella sua omelia, il Cardinale ha ricordato in particolare le parole del Papa: “La felicità sta più nel dare che nel ricevere”, sottolineando che “è stato un Papa in mezzo alla gente con il cuore aperto verso tutti”. Alla fine, ha ricordato che “Papa Francesco era solito concludere i suoi discorsi e incontri dicendo: ‘Non dimenticatevi di pregare per me’. Caro Papa Francesco, ora chiediamo a te di pregare per noi e dal cielo di benedire la Chiesa, benedire Roma, benedire il mondo intero”.

Al termine della celebrazione, la prima secondo la nuova edizione *dell'Ordo Exsequiarum Romani Pontificis* voluto dallo stesso Francesco e approvato il 29 aprile 2024, da San Pietro è partito il corteo funebre in direzione della basilica di Santa Maria Maggiore, la più piccola delle quattro Basiliche papali e l'unica dedicata alla Vergine, per la sepoltura. Sul sagrato, circa quaranta persone

tra poveri, senzatetto, detenuti e migranti, ciascuno con una rosa bianca, hanno reso un ultimo omaggio al “Papa dei poveri”.

Il rito della sepoltura è stato presieduto dal card. Kevin Joseph Farrell, Camerlengo, e si è conclusa alle 13.30.

È stato lo stesso Papa Francesco a scegliere il luogo della sua sepoltura, nel suo Testamento si legge: “Desidero che il mio ultimo viaggio terreno si concluda proprio in questo antichissimo santuario Mariano dove mi recavo per la preghiera all'inizio e al termine di ogni Viaggio Apostolico ad affidare fiduciosamente le mie intenzioni alla Madre Immacolata e ringraziarla per la docile e materna cura. Chiedo che la mia tomba sia preparata nel loculo della navata laterale tra la Cappella Paolina (Cappella della Salus Populi Romani) e la Cappella Sforza della suddetta Basilica Papale come indicato nell'accluso allegato. Il sepolcro deve essere nella terra; semplice, senza particolare decoro e con l'unica iscrizione: *Franciscus*”.

Per le strade della città sono stati migliaia i fedeli che hanno accompagnato il Santo Padre, Vescovo di Roma, fino alla fine del suo cammino terreno.



Ci uniamo alla preghiera di tutta la Chiesa, invocando la grazia dello Spirito Santo, affinché in questo Conclave sia eletto un degno Pastore di tutto il gregge di Cristo.





Fr. Sipehelele Gwanisheni OFM eletto nuovo Definitore generale *Per le Conferenze Africane*



WWW.OFM.ORG

Nella sessione del Tempo Forte di marzo svolta in Curia generale, il Ministro e il Definitorio generale hanno eletto Fr. Sipehelele Gwanisheni, OFM come Definitore generale per le Conferenze Africane.

INDICE

Papa Francesco è tornato alla casa del Padre	1
Lettera del Ministro generale	3
L'ultimo saluto a Papa Francesco	4
Lettera dei Ministri generali della Famiglia Francescana	4
Le esequie di Papa Francesco	5
Fr. Sipehelele Gwanisheni OFM eletto nuovo Definitore generale	6
Costituzione della Custodia di San Girolamo: visita del Ministro generale in Croazia	7
Agenda Curia Generale	7
Un nuovo capitolo di missione e speranza: rafforzare l'eredità francescana in Giappone	8
Assemblea Elettiva della Conferenza Francescana Bolivariana	9
Il Punto di Fra Massimo	10
Tempo Forte	10
Capitolo della Custodia dei Santi Protomartiri del Marocco	11
Capitolo della Provincia di San Pedro Bautista	11
Capitolo della Provincia portoghese dei Santi Martiri di Marocco	12
Professioni solenni e Capitolo provinciale	13
Incontro della Rete Francescana in Asia	13
Visita di Fr. Baptist D'Souza alle Entità indiane	14
Vita nell'Ordine	15
Cile, incontro delle fraternità OFM con servizio nelle parrocchie	16
Francesco Live	16



Fr. Sipehelele, attualmente Ministro provinciale della Provincia "Nostra Signora Regina della Pace in Sudafrica" e Presidente della Conferenza Africana Anglofona, è nato il 4 gennaio di 1979 a Bizana, in Sudafrica. Ha iniziato il noviziato il 3 gennaio di 2000, ha emesso la professione temporanea il 4 gennaio di 2001 e quella solenne il 21 gennaio 2006; è stato ordinato il 17 dicembre 2007. Ha svolto diversi servizi nella sua Entità: è stato assistente parrocchiale, Economo, Direttore vocazionale, ha ottenuto la Licenza in Sacra Scrittura presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma, è stato Maestro dei Novizi, Segretario di Formazione e Studi, Definitore provinciale, Ministro provinciale, Vicepresidente e Presidente di Conferenza, Docente di Sacra Scrittura. Parla inglese, italiano, francese.

Fr. Sipehelele prende il servizio del nostro fratello Mons. Victor Luis Quematcha, OFM, Definitore generale da luglio 2021 all'8 marzo 2025, giorno in cui il Santo Padre Francesco lo ha nominato Vescovo della Diocesi di Bafatá in Guinea-Bissau.

A Fr. Victor il nostro ringraziamento per quanto svolto in Curia generale; a Fr. Sipehelele il nostro benvenuto e l'augurio di un fecondo servizio in favore di tutto l'Ordine.

Costituzione della Custodia di San Girolamo: visita del Ministro generale in Croazia Zara, 22 aprile 2025



WWW.OFM.ORG

Il 22 aprile 2025 si è aperto il Capitolo durante il quale l'antica Provincia di San Girolamo (Dalmazia e Istria), dopo un cammino di tre anni, è diventata Custodia di San Girolamo, dipendente dalla Provincia dei Santi Cirillo e Metodio in Zagabria, Croazia.

All'inizio della mattinata il Presidente del Capitolo ha aperto l'assise. Erano presenti il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, e il definitore generale Fr. Konrad Grzegorz Cholewa; dopo gli adempimenti formali, è stato letto il Decreto di costituzione della nuova Entità.

Fr. Massimo Fusarelli ha poi rivolto la sua parola al Capitolo, esortando i frati, anche in questo cambiamento umanamente doloroso, a rimanere "Pellegrini di Speranza" e a cercare, insieme alla Provincia di Zagabria, come rivitalizzare la vita e la missione dei Frati Minori in questo vasto territorio.

Subito dopo, l'assemblea capitolare si è recata in chiesa dove è stato letto il Decreto di nomina del Custode, Fr. Tomislav Sanko, OFM, e del Consiglio, composto da Fr. Stipe Nusic, OFM, Fr. Tomislav Hrstic, OFM, Fr. Diego Deklic, OFM, Fr. Leopold Micié, OFM e Fr. Pavle Ivic, OFM, i quali hanno prestato giuramento secondo il rito previsto. Una solenne celebrazione eucaristica ha permesso a tutti di ringraziare il Signore per i suoi doni e, nel clima pasquale di questa settimana, invocare il suo Spirito sul cammino della neo-

nata Custodia di San Girolamo. Tutti i frati hanno pregato in suffragio di Papa Francesco.



L'agape fraterna ha concluso la mattinata. Nel pomeriggio, il Ministro generale ha incontrato il Ministro provinciale e il Definitorio della Provincia di Zagabria, insieme al Custode e al Consiglio della Custodia di San Girolamo.

Affidiamo al Signore il cammino di questa nuova realtà dell'Ordine, perché porti frutti di rinnovamento e di vitalità evangelica nella testimonianza francescana in Croazia.

Agenda Curia Generale



- ☑ Dal 5 al 10 maggio in Curia generale si terrà il Tempo Forte. Dal 12 al 20 maggio il Definitorio generale incontrerà i nuovi Ministri provinciali e Custodi.
- ☑ Il 10 maggio Fr. Cesare Vaiani, Definitore generale, parteciperà a una giornata del Capitolo della sua Provincia di appartenenza (S. Antonio dei Frati Minori - Italia), proponendo una riflessione sui temi affrontati nel Capitolo.
- ☑ Dal 10 al 16 maggio Fr. Fabio César Gomes, Delegato generale pro Monialibus, parteciperà a Lusaka (Zambia) all'Assemblea dell'Associazione Bikira Maria, delle Sorelle Povere di Santa Chiara dell'Africa anglofona.
- ☑ Il 13 maggio Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale, incontrerà a Roma i professori della Pontificia Università Antonianum sul Concilio di Nicea. Dal 21 al 23 maggio parteciperà a Sacrofano (vicino Roma) all'Assemblea dei Superiori generali.

Un nuovo capitolo di missione e speranza: rafforzare l'eredità francescana in Giappone

Visita di Fr. John Wong alla Provincia dei SS. Martiri



WWW.OFM.ORG

All'inizio di marzo e di aprile 2025 Fr. John Wong, Definitore Generale per Asia e Oceania, ha intrapreso una serie di visite alle comunità e alle missioni francescane della Provincia dei Santi Martiri in Giappone. I frati di questa Provincia, che si stanno preparando al Capitolo Intermedio che si terrà a novembre, continuano a onorare la loro ricca storia di missione e servizio.



Le visite di Fr. John sono iniziate il 2 marzo a Tokyo, dove ha celebrato la Messa domenicale con la comunità parrocchiale presso il *Franciscan Chapel Center* di Roppongi. Dopo la celebrazione eucaristica, ha incontrato i membri della fraternità locale dell'Ordine Francescano Secolare. Il *Franciscan Chapel Center*, dove vengono celebrate messe in giapponese e inglese per la comunità locale, gli espatriati e i visitatori di Tokyo, fa parte dell'eredità dei frati francescani in Giappone, un'eredità radicata in decenni di servizio e impegno per la pace e la semplicità.

Dal 3 al 7 marzo, Fr. John ha visitato Nagasaki, città con una profonda storia missionaria. Qui ha trascorso del tempo presso il Progetto OFM di Nagasaki, noto anche come Comunità Francescana Internazionale per la Pace. A Nagasaki, Fr. John ha incontrato i frati locali e la Commissione Generale per il Servizio del Dialogo. Hanno anche visitato i siti storici dei Cristiani Nascosti e onorato la memoria dei Martiri Francescani. Questa parte della sua visita ha sottolineato il profondo legame storico tra sacrificio e speranza, un legame che costituisce il fondamento stesso del Progetto Nagasaki.

A Osaka, durante la sua visita del 6 e 7 aprile, Fr. John ha incontrato frati, parrocchiani giapponesi e membri delle comunità di migranti coreane e vie-

tnamite. L'incontro presso il convento di Osaka è stato ricco di spunti di riflessione sulle sfide poste dall'invecchiamento dei membri e dal calo numerico nelle missioni e nei ministeri pastorali. Eppure, in mezzo a queste sfide, ha prevalso uno spirito di speranza. Il dialogo si è concentrato sulla promozione di nuove vocazioni e sulla possibilità di portare nuova energia alle comunità, rispecchiando lo spirito missionario pionieristico celebrato nel corso della storia dell'Ordine francescano.

Il viaggio è proseguito nell'isola di Hokkaido l'8 e 9 aprile, dove Fr. John ha visitato i conventi e incontrato missionari e responsabili dei ministeri a Sapporo e Asahikawa. Questa è stata la prima visita di un membro del Governo generale dell'Ordine in Hokkaido dopo la visita del Ministro generale Constantin Koser, quasi 50 anni fa. In queste regioni settentrionali, la calorosa ospitalità delle comunità e la costante determinazione a servire in mezzo alle difficoltà hanno brillato. Le interazioni di Fr. John hanno ulteriormente sottolineato la necessità di un rinnovamento, un appello affinché nuovi missionari si uniscano alle fila di coloro che da tempo sono il cuore della missione francescana in Giappone.

A conclusione della sua serie di visite, dal 10 al 12 aprile Fr. John è tornato a Tokyo. Ha visitato la Casa provinciale OFM e il Monastero delle Clarisse a Kiryuu, culminando con la celebrazione del Sacramento della Riconciliazione e una Messa di vigilia della Domenica delle Palme presso il *Franciscan Chapel Centre*. La sua presenza a Tokyo è servita a riaffermare l'impegno costante della Provincia nei confronti dei suoi valori fondamentali: semplicità, umiltà, cortesia e impegno costante.

Le recenti visite di Fr. John Wong, insieme ai suoi compagni, il Ministro provinciale Fr. Augustinus Kuwata, il Definitore provinciale Fr. Francis Furusato e il Direttore delle Comunicazioni Fr. Antonio Kim, sono state intrise di storia e di spirito missionario, riecheggiando la profonda eredità dell'Ordine Francescano in Giappone. Durante le visite, sono emerse chiaramente le principali sfide della Provincia, rappresentate dall'invecchiamento dei membri e dalle scarse vocazioni locali.

Tra una visita e l'altra del Definitore generale, la Provincia del Giappone ha celebrato un momento

particolarmente gioioso il 30 marzo 2025, con l'ordinazione sacerdotale di Fr. Luka Komito, che ha segnato la prima ordinazione locale in oltre dieci anni. Questa pietra miliare non solo segna continuità, ma anche speranza per il futuro. Nel suo spirito di ospitalità e speranza, la Provincia ha anche preparato un programma di tre mesi di formazione e discernimento in Giappone, per i frati che desiderano intraprendere il servizio missionario, invitando nuove vocazioni a unirsi a questa lunga

tradizione missionaria. In equilibrio tra l'onorare il suo venerabile passato e l'affrontare le sfide odierne, la Provincia dei Santi Martiri in Giappone continua a essere un simbolo di resilienza.

Lo spirito di collaborazione emerso durante queste visite riafferma che la missione di servizio, semplicità e sacrificio rimane vitale ora più che mai: un appello per tutti coloro che credono nel potere trasformativo della fede.

Assemblea Elettiva della Conferenza Francescana Bolivariana *Valutazione, Gestione e Prospettive per il Futuro*



WWW.OFM.ORG

Tra l'8 e il 10 aprile 2025, il Convento San Francesco di Lima è stato l'epicentro di un importante incontro per la vita francescana nella regione andino-bolivariana. Si è svolta l'Assemblea Elettiva della Conferenza Francescana Bolivariana (CFB), uno spazio di riflessione, preghiera e presa di decisioni cruciali per il futuro dell'Ordine in Bolivia, Colombia, Ecuador, Perù e Venezuela.

Durante tre intensi giorni, i frati partecipanti non si sono dedicati solo al discernimento sulla missione francescana e le sfide contemporanee, ma hanno anche valutato in modo approfondito le attività e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti durante il triennio 2022-2025. Questa analisi ha permesso di identificare successi, sfide e lezioni apprese per rafforzare la pianificazione futura.

In un ambiente fraterno e di dialogo profondo, l'Assemblea si è conclusa con l'elezione dei nuovi leader che guideranno la CFB durante il prossimo triennio: Presidente: Fr. Marcos Saravia Orellana, OFM, Ministro provinciale della Provincia San Francesco Solano (Perù).

Vicepresidente: Fr. Ernesto Chambi Cruz, OFM, Ministro provinciale della Provincia dei XII Apostoli (Perù).

Segretario Generale: Fr. Henry Arana, OFM, Segretario provinciale della Provincia dei XII Apostoli (Perù).

Inoltre, sono stati designati e confermati i responsabili delle diverse aree di animazione della Conferenza:

Segretario per la Formazione e gli Studi: Fr. Juan Cancio Chávez, OFM, Provincia San Francesco Solano (Perù).

Segretario per le Missioni e l'Evangelizzazione: Fr.

Óscar Castro, OFM, Provincia San Francesco (Quito, Ecuador).

Animatore GPIC (Giustizia, Pace e Integrità del Creato): Fr. Jairo Santiago González Ortiz, OFM, Provincia della Santa Fede (Colombia).

Animatore per l'Evangelizzazione Educativa: Fr. Juan José Alania, OFM, Provincia dei XII Apostoli (Perù).



L'Assemblea è stata anche l'occasione per esprimere un sincero ringraziamento ai frati che hanno concluso il loro servizio nella presidenza della CFB: Fr. José Alirio Urbina Rodríguez (presidente uscente), Fr. Jesús Barahona (vicepresidente uscente) e Fr. Jorge Luis Torregroza Rojas (segretario uscente), per la loro dedizione e leadership durante il loro mandato.

Fr. César Kulkamp, OFM, Definitore generale per l'America Latina, ha offerto parole di motivazione ai presenti, esortandoli a continuare a rafforzare la collaborazione missionaria, a discernere i segni dei tempi e a mantenere vivo lo spirito del carisma francescano nella regione bolivariana. Li ha inoltre incoraggiati a costruire su quanto realizzato nel triennio

precedente, progettando con speranza le linee d'azione per il futuro. L'Assemblea Elettiva della CFB si è conclusa ufficialmente alle 16:20 del 10 aprile, sotto la benedizione del Presidente neo-eletto e con l'impegno rinnovato di continuare a costruire fraternità e servire la missione nel contesto andino-bolivariano, rafforzati dalla valutazione del recente passato e con una visione chiara per il prossimo triennio.

Con il contributo dell'Ufficio Comunicazioni della CFB

Tempo Forte



Comunicato del Definitorio generale relativo al Tempo Forte di Marzo 2025.

Scarica il pdf: [Italiano](#)
[English](#) - [Español](#)

Il Punto di Fra Massimo

Aprile 2025



WWW.OFM.ORG

Non ho potuto viaggiare negli ultimi due mesi, ma ho tenuto contatti per telefono e messaggi, soprattutto con i frati che si trovano in Ucraina, Siria, nell'est della Repubblica Democratica del Congo (Goma e Bukavu), in Colombia e in Myanmar dopo il tremendo terremoto di marzo. Ho potuto anche comunicare con diversi fratelli nei Capitoli di alcune Province e Custodie.

Ho pensato molto che proprio in realtà come queste siamo chiamati a crescere come pellegrini di speranza, non fari solitari. Penso ai frati delle due Entità in Ucraina che restano accanto al loro popolo e soffrono per la presenza di familiari e conoscenti in guerra. Nonostante le difficoltà, continuano a celebrare la liturgia, distribuire aiuti umanitari e accompagnare spiritualmente chi vive il dramma del conflitto.

In Siria i frati hanno vissuto con tutti le tensioni di questo tempo e non hanno smesso di sostenere la vita e la speranza di chi resta. Le loro comunità sono diventate luoghi dove molti trovano non solo aiuto materiale - dalla distribuzione di cibo e medicinali - ma anche accoglienza e ascolto. Lo stesso accade in Congo, dove tra Goma e Bukavu l'incertezza è tanta. Nella



casa di Postulato in Bukavu i frati e i postulanti sono stati aggrediti durante un furto. Sentirli è stato forte per me. Ciò che mi ha colpito è la loro capacità di trasformare questa dolorosa esperienza in occasione di nuova ripartenza. I giovani postulanti, pur scossi dall'accaduto, hanno trovato nella preghiera comune e nel dialogo fraterno la forza per non cedere.

In Myanmar i fratelli stanno bene, distanti dall'epicentro del terremoto, e si stanno adoperando insieme per aiutare le persone colpite dal sisma. In condizioni logistiche spesso proibitive, stanno cercando di portare non solo beni di prima necessità, ma anche quella vicinanza umana che restituisce dignità a chi ha perso tutto.

In Colombia i frati della Provincia di San Paolo Apostolo a gennaio si son fatti presenti tra i profughi

interni in seguito ai disordini e violenze che nel nord-est del paese, al confine con il Venezuela, hanno prodotto migliaia di profughi. Tre fratelli insieme sono pellegrini tra queste persone e ne accompagnano il cammino in un momento così difficile.

Alcuni Capitoli provinciali sono chiamati a scelte non facili, eppure il senso di camminare insieme per il bene comune cresce pian piano. Ho potuto constatare come la diminuzione numerica in alcune aree storiche della nostra presenza stia paradossalmente rafforzando la consapevolezza che solo uniti e con visioni nuove possiamo affrontare le sfide del nostro tempo. Questa epoca ci sta insegnando che essere pellegrini di speranza significa anzitutto riconoscere la nostra interdipendenza. Non siamo chiamati ad essere fari solitari che brillano nell'oscurità, ma piuttosto una costellazione di luci che, nella loro umile presenza, illuminano il cammino di molti. La nostra forza non risiede nell'eroismo individuale ma nella testimonianza comunitaria, che non vuole abbagliare con grandi progetti, ma illuminare con la presenza costante, paziente e amorevole lì dove il buio sembra prevalere.

Capitoli



Capitolo della Custodia dei Santi Protomartiri del Marocco

Fr. Luis Alcántara Ramírez nuovo Custode



WWW.OFM.ORG

Dal 21 al 25 aprile 2025 i fratelli della Custodia dei Santi Protomartiri dell'Ordine in Marocco si sono riuniti per celebrare il loro Capitolo. Attualmente la Custodia dei Santi Protomartiri fa parte della Conferenza dell'Africa del Nord e del Medio Oriente (CONAMO), creata recentemente dall'Ordine il 17 marzo di quest'anno. Il Capitolo è iniziato ufficialmente la mattina del 21 con la Messa di apertura presso il rifugio Notre Dame de la Paix a Rabat, presieduta dal Visitatore generale, Fr. Ignacio Ceja Jiménez OFM, Vicario generale dell'Ordine.

Già in sala capitolare, dopo aver invocato lo Spirito Santo pregando la Sequenza dello Spirito Santo e aver espletato le formalità iniziali, il Capitolo è entrato nel vivo dei suoi lavori con la lettura della Lettera del Ministro generale dell'Ordine, Fr. Massimo Fusarelli, e la presentazione della relazione del Custode, della relazione del Visitatore e delle relazioni dei vari responsabili dei diversi ambiti e gruppi di lavoro della Custodia. Senza dubbio, uno dei momenti più significativi all'inizio del Capitolo è stata la lettura della Lettera del Ministro generale.

Nei giorni successivi, tenendo conto del programma capitolare, si è aperto uno spazio di dialogo e dibattito tra i frati attraverso gruppi di lavoro per discernere il cammino della Custodia attorno a temi quali il servizio alla Chiesa in Marocco, la presenza francescana tra i musulmani, il dialogo interreligioso e interculturale, il servizio alla carità, e altri. Sono stati

momenti intensi di fraternità, pieni di condivisione, accettazione, chiarezza su alcune tensioni e impegni per il futuro. Le elezioni si sono svolte la mattina del 23 aprile, in un clima di preghiera e di raccoglimento. I frati capitolari hanno eletto Fr. Luis Alcántara Ramírez nuovo Custode, della Provincia del Santo Vangelo del Messico, Fr. Stéphane Delavelle Vicario della Custodia e Fr. Natale Fiumanó, Fr. Simeon Stachera e Fr. Jean de Dieu Bazibuhe Musaka Consiglieri della Custodia.



Le sessioni capitolari sono state intervallate da celebrazioni liturgiche molto partecipate e da momenti di fraternità, elementi che hanno favorito un clima di preghiera e di comunione. Gli ultimi giorni sono stati dedicati al discernimento e alle decisioni per dare rinnovato impulso alla vita e alla missione della Custodia.

Preghiamo per i nostri fratelli scelti e per il loro nuovo ministero al servizio dell'Ordine e della fraternità!

Capitolo della Provincia di San Pedro Bautista

Filippine, 22-26 aprile 2025



WWW.OFM.ORG

Dal 22 al 26 aprile 2025 la Provincia Francescana di San Pedro Bautista nelle Filippine ha celebrato il suo 14° Capitolo provinciale presso il Rosary Hills Conference Center, Brgy. Hoyo, Silang, Cavite.

In uno spirito di fraternità e rinnovamento, frati provenienti dalle comunità di Luzon, così come frati della Fondazione "San Giuseppe Vaz" (Sri Lanka) e della Fondazione "San Francesco" (Myanmar), si sono riuniti per questo importante

evento di discernimento e governo. Il Capitolo si è aperto con una solenne liturgia, seguita dall'approvazione dell'*Ordo Capituli* e dall'elezione di ulteriori membri del Comitato Direttivo. I frati hanno avuto anche il privilegio di ascoltare l'ex giudice della Corte Suprema Antonio Carpio, che ha tenuto un discorso stimolante riguardante il territorio nazionale filippino. Nei giorni successivi, i frati si sono impegnati in profonde riflessioni sulla loro vocazione missionaria, sui programmi di forma-

zione, sulla gestione finanziaria e sulle attuali realtà socio-politiche nelle Filippine, in particolare sulla situazione nel Mar delle Filippine Occidentale. È stata elaborata e approvata una dichiarazione formale che affronta queste preoccupazioni nazionali, affermando l'impegno della Provincia per la verità, la giustizia e l'azione pastorale.



Uno dei momenti salienti del Capitolo è stata l'elezione del nuovo Vicario provinciale e di quattro Definitori, condotta in uno spirito di preghiera, fra-

ternità e missione: Fr. Judee Mar Maquinad è stato eletto Vicario provinciale, mentre Fr. Mark Adame Bakari, Fr. Dominador Valdez, Fr. Pedro Roberto Manansala ed Edwin Peter Dionisio sono stati eletti Definitori provinciali. Guideranno la Provincia fino al 2028 insieme al Ministro provinciale, Fr. Lino Gregorio Redoblado. Momenti speciali di preghiera, tra cui la lettura del Testamento di San Francesco, la Corona Francescana e il Rinnovo dei Voti, hanno arricchito il Capitolo, radicando le deliberazioni dei frati nel carisma francescano.

Il Capitolo si è concluso con una Messa di mandato missionario, durante la quale Fr. José Fababair è stato inviato in missione in Ungheria.

Mentre i frati tornano alle loro comunità, lo fanno rinnovati nel loro impegno a vivere come pellegrini profetici di speranza, incarnando il Vangelo della pace e della fraternità nel mondo di oggi.

Fr. Nikko Sunga

Capitolo della Provincia portoghese dei Santi Martiri di Marocco

Fr. José João Quintã Pereira eletto Ministro provinciale



WWW.OFM.ORG



Dal 21 al 25 aprile 2025, presso la Casa di accoglienza del Centro biblico dei Cappuccini a Fatima, si è svolto il Capitolo della Provincia portoghese dei Santi Martiri del Marocco.

Il Capitolo, dopo aver ascoltato la lettera inviata dal Ministro generale, letta e commentata da Fr. Cesare Vaiani, Definitore generale per la CEM (Conferenza dell'Europa Meridionale), ha fatto la verifica del triennio trascorso e ha elaborato proposte per il futuro, a partire dalle relazioni del Visi-

tatore, del Ministro uscente e dei responsabili dei settori della vita ed evangelizzazione della Provincia. Ha anche discusso e accolto, con le proprie specifiche osservazioni, le prospettive della futura integrazione, federazione e unificazione con le tre Province di Spagna, sulla base di quanto proposto dai quattro Definitori della penisola iberica.

Il Capitolo, che è diventato elettivo per la morte improvvisa del precedente Ministro Fr. Fernando Valente da Silva Mota, ha eletto il nuovo Governo della Provincia, formato dai seguenti fratelli:

Ministro provinciale: Fr. José João Quintã Pereira

Vicario provinciale: Fr. Isidro Pereira Lamelas;

Definitori: Fr. José Silvestre das Ramos Silva; Fr. Manuel Nicolás Hipólito de Almeida; Fr. Hermínio Gonçalves de Araújo; Fr. Paulo Maurício Duarte Rodrigues; Fr. José Pinto Pereira da Costa.

La luce dell'ottava di Pasqua ha accompagnato i lavori e la preghiera del Capitolo e accompagnerà certamente i processi dei prossimi anni.

Professioni solenni e Capitolo provinciale Provincia del SS. Cuore di Gesù (Italia)



WWW.OFM.ORG

“Eccomi, Signore”. Con questa risposta alla chiamata del Signore, il giorno 25 marzo 2025 hanno stipulato il loro patto d'Amore, mediante la professione solenne dei consigli evangelici, i nostri confratelli Fr. Filippo Di Maio e Fr. Michele Pressano. I neo professi appartenenti alla Provincia Napoletana del SS. Cuore di Gesù (Italia) dell'Ordine dei Frati Minori, si sono consacrati per sempre al Signore nella Basilica Pontificia Minore di Sant'Antonio di Padova in Afragola (NA).



La celebrazione eucaristica, presieduta da Fr. Carlo Maria D'Amodio, Ministro provinciale, partecipata da un gran numero di confratelli della Provincia, da una rappresentanza delle altre Province di Campania, Basilicata e Calabria, da confratelli di altre famiglie religiose, dai familiari dei neo professi e da un gran numero di fedeli, è stata vissuta in un clima di preghiera, raccoglimento e profonda commozione: tutto parlava della grandezza dell'amore di Dio.

Nel ringraziare i presenti a nome proprio e di Fr. Michele Pressano, Fr. Filippo Di Maio ha condiviso quanto custodiva nel cuore affermando che dire “sì” a Dio non è stata solo una scelta, ma un abbandono totale, un lasciarsi amare fino in fondo per poi riversare lo stesso amore al mondo assetato. La presenza di Dio, il Suo Amore e la Sua tenerezza li ha spinti a riconoscerlo nella piccolezza e nella fragilità,

dando ad essi il coraggio di aprire, senza paura, il proprio cuore a Lui. Nel “sì” espresso con gioia e donazione piena hanno trovato la gioia più autentica, quella che nulla può spegnere, perché radicata in Colui che è eterno.

A Fr. Filippo Di Maio e a Fr. Michele Pressano i confratelli tutti augurano di seguire Cristo fedelmente e con perseveranza, sulle orme di Francesco d'Assisi, per diventare fratelli tra fratelli, strumenti di pace e testimoni della bellezza di un amore folle che non finisce mai.

Nei giorni successivi la Provincia ha celebrato il suo Capitolo provinciale, che ha visto confermato Fr. Carlo Maria D'Amodio Ministro provinciale; sono stati eletti Fr. Giuseppe Sorrentino Vicario e Fr. Giuseppe Palmesano, Fr. Mario Folliero, Fr. Adriano Pannozzo e Fr. Vincenzo Baldo Definitori provinciali.

Animazione dell'Ordine



Incontro della Rete Francescana in Asia Per la Pace e l'Ecologia Integrale



WWW.OFM.ORG

Il team di coordinamento della Rete Francescana per la Pace e l'Ecologia integrale in Asia, composto dagli animatori dell'Ufficio generale di GPIC (Giustizia, Pace e Integrità del Creato), dai rappresentanti delle Conferenze SAAOC e EAC, di *Franciscans International* e dell'Ordine Francescano Secolare (in collegamento virtuale), ha tenuto la sua riunione dal 7 all'11 aprile 2025 presso la Casa del Silenzio - Casa di Ritiro, a Cebu, nelle Filippine.

Nel corso dell'incontro sono state definite le principali priorità future della Rete, in risposta alla

situazione specifica della regione. L'obiettivo era quello di dare seguito ad alcuni piani per continuare a sviluppare le aree della Rete che comprendono la promozione della pace, il dialogo, l'advocacy, la sensibilizzazione, lo sviluppo della comunità e le partnership.

L'incontro si è aperto con un caloroso saluto da parte di Fr. Renee Dean OFM, Ministro provinciale della Provincia di Sant'Antonio da Padova a Cebu, Filippine, seguito dalla lettura del messaggio inviato da Fr. Derrick Yap OFM, presidente della SAA-

OC. Sono state poi passate in rassegna le attività della Rete dal suo inizio, nell'aprile 2024, fino alla fine di marzo 2025. Sono state presentate anche le Reti Francescane delle Americhe e del Mediterraneo. Alla luce delle Encicliche Laudato Si' e Fratelli Tutti, della Risoluzione Kota Kinabalu-Malesia Orientale 2024 e della [Dichiarazione di Assisi 2025](#), il Team ha riflettuto sui programmi da intraprendere.



Nel corso degli anni sono state realizzate numerose iniziative di pace nella regione, come il Progetto di pace di Nagasaki, portato avanti dai fratelli in Giappone; la Chiesa della Pace tra le due Coree, promossa dai frati sudcoreani; la difesa della Papua Occidentale come "terra di pace" da parte dei nostri fratelli in Indonesia e il dialogo come ponte verso la pace nel Manipur da parte dei nostri fra-

telli in India, tra gli altri progetti. In risposta al terremoto e alla guerra civile in corso in Myanmar, i membri hanno concordato che il programma della Rete andrà a beneficio del Paese, compresi aiuti umanitari, sostegno alla costruzione di alloggi e attività di assistenza per le vittime della guerra, in particolare migranti e rifugiati a Penang, nella Malesia occidentale.

Un'altra preoccupazione della Rete è la necessità di promuovere gli animatori GPIC in Asia, sia religiosi francescani che laici.

In occasione dell'ottavo Centenario del Cantico delle creature e del decimo anniversario dell'enciclica Laudato Si', i membri del team di coordinamento hanno sottolineato la necessità di sostegno, riflessione e formazione per i leader GPIC asiatici, con l'obiettivo di sensibilizzare sull'emergenza climatica attraverso programmi eco-pastorali in Indonesia, come esempio concreto e progetto pilota.

Infine, considerando che le iniziative per la pace e l'ecologia integrale richiedono un facile accesso alle diverse attività della Rete, si dovrebbe creare una piattaforma digitale affinché la Famiglia francescana e il pubblico in generale possano utilizzarla come mezzo per condividere e imparare da informazioni aggiornate.

Visita di Fr. Baptist D'Souza alle Entità indiane

Febbraio – marzo 2025



WWW.OFM.ORG



Nei mesi di febbraio e marzo 2025 Fr. Baptist D'Souza, Delegato del Segretario generale per i rapporti con la Fondazione OFM Fraternitas, ha visitato le 3 Entità OFM presenti in India:

la Provincia di San Tommaso Apostolo, che ha la sede della Curia provinciale a Bangalore (stato del Karnataka), la Custodia dipendente di Santa Maria Madre di Dio (Nagpur, Maharashtra) e la Fondazione San Francesco (Guwahati, Assam), per un totale di 408 fratelli (professi, temporanei, novizi e postulanti).

Quella che può sembrare una piccolissima goccia nell'oceano (l'India conta una popolazione di circa un miliardo e mezzo di persone), è in realtà un insieme di missioni, di storie, di presenze a servizio dei fratelli nella fede e delle persone più bisognose. Nello stato del Chhattisgarh, la

Custodia "Maria Madre di Dio" ha una missione a Tilda, città di circa 26.000 abitanti, dove i frati hanno in programma di costruire una scuola e viene coltivata la terra.

I frati della Custodia sono presenti anche a Umred, città di circa 50mila abitanti nel distretto di Nagpur, stato del Maharashtra, dove accolgono gli aspiranti dell'India settentrionale – attualmente sono 20 guidati da 3 frati.

Nello stato del Madhya Pradesh, nella Missione a Barul è presente una grande quantità di terreni agricoli disponibili: l'obiettivo è quello di attivare diversi progetti per aiutare le persone del posto

permettendo loro di coltivare la terra. Spostandoci più a sud, nello stato di Telangana, nella città di Hyderabad si trova la missione Reddypalem, nella quale si sta costruendo un piccolo convento dei frati all'interno della scuola di St. Lawrence, anch'essa in costruzione.

La Fondazione San Francesco nel nord-est ha una storia davvero peculiare, a partire dalla sua posizione geografica. Situata nell'India nord-orientale, è incastonata tra Bangladesh, Nepal, Bhutan, Cina e Myanmar. Nello stato dell'Assam, la missione di Diphu ha da poco inaugurato un nuovo edificio scolastico, mentre la missione di Salbari, dove i frati sono impegnati nell'istruzione e nel ministero pastorale, sono accolti gli aspiranti all'OFM, quest'anno in 35. Spostandoci più a sud, nello

stato di Meghalaya, la Missione di Nongjri vede i frati impegnati nel ministero educativo e pastorale. La missione gestisce infatti una scuola che accoglie bambini tribali Khasi dall'asilo nido ai 10 anni, e un ostello che ospita 140 bambini provenienti da contesti economicamente poveri.

La provincia di San Tommaso Apostolo ospita sul suo territorio, per la precisione a Palamaner, stato di Andhra Pradesh, la culla della formazione francescana in India. Qui i frati curano il noviziato, l'aspirantato, i ministeri educativi e pastorali. I frati sostengono inoltre l'istruzione dei bambini e forniscono assistenza medica agli anziani e ai bisognosi.

Nello stato del Kerala, nella missione di Chippilithode i frati sono impegnati in ministeri pastorali

e sociali, e in progetti agricoli, con diverse piantagioni di jackfruit. Inoltre, continuano ad aiutare e sostenere le persone colpite dalla terribile frana dello scorso anno, nel distretto di Wayanad, assistendo e supervisionando i lavori di costruzione di case e muri di contenimento per le famiglie. Nella Missione di Chundale, sempre in Kerala, i frati sono impegnati nel ministero sociale, lavorando con le comunità tribali nelle piantagioni di tè e seguendo la costruzione di case destinate a loro. A Madapurachal, i frati gestiscono una casa di formazione di base per 29 fratelli che studiano filosofia.

Nello stato del Tamil Nadu, a Chennai i frati di Nesakkaram si dedicano alla cura dei bambini, mentre a Nesavanam tengono vari incontri per bambini e donne.

Notizie dalle Entità



Vita nell'Ordine



Fratelli Defunti

- † 21 aprile: Fr. William (William Paul) Mann, Prov. NS di Guadalupe (USA)
- † 19 aprile: Fr. Carlo Cecchitelli, Custodia di Terra Santa.
- † 16 aprile: Fr. Onofrio Di Lauro, Prov. Ss. Cuore di Gesù (Italia)

- † 13 aprile: Fr. Salvatore Iannotta, Prov. S. Maria delle Grazie (Italia); Fr. Remigije Mlinarić, Prov. SS. Cirillo e Metodio (Croazia)
- † 11 aprile: Fr. Janas Jacek, Prov. (dal 2023) S. Benedetto l'Africano (RDC - nato in Polonia)
- † 9 aprile: Fr. Winfried Prummer, Prov. S. Elisabetta (Germania)
- † 25 febbraio: Fr. Stjepan Knežević, Prov. S. Croce (Bosnia-Erzegovina)

Informazioni ricevute dalla Segreteria generale

Cile, incontro delle fraternità OFM con servizio nelle parrocchie Provincia della Santissima Trinità



WWW.OFM.ORG



Lunedì 7 aprile si è tenuto, tramite Zoom, l'incontro provinciale delle fraternità che prestano servizio nelle parrocchie, moderato da Fr. Jaime Campos, OFM. L'obiettivo di questo incontro, nel contesto del nuovo tempo che sta vivendo la Provincia francescana della Santissima Trinità del Cile, è stato quello di riprendere un lavoro di accompagnamento e approfondimento del servizio pastorale che i frati francescani svolgono nella Chiesa all'interno della Parrocchia, basandosi sulla ricchezza del carisma francescano.

L'incontro si è svolto in conformità al documento "Inviati in fraternità e minorità a servire nella parrocchia" dell'allora Segreteria generale per l'evangelizzazione, sussidio del 2009 attualmente in fase di revisione e aggiornamento con il contributo di tutti i frati. Questo documento è stato presentato ai frati da Fr. Luis Alberto Nahuelanca, OFM.

È stata un'occasione fruttuosa di riflessione e di nuovi approfondimenti per affrontare, in fraternità e minorità, le nuove sfide che questa storica forma di evangelizzazione francescana si trova ad affrontare. Questo incontro è stato coordinato in collaborazione con la Formazione permanente e il Segretariato provinciale per le

Missioni e l'Evangelizzazione. Apprezziamo la partecipazione dei fratelli delle 10 presenze che evangelizzano in Cile nel servizio pastorale della Parrocchia: Parrocchia di Sant'Antonio di Padova (Iquique), Parrocchia di Nostra Signora del Rosario (Salamanca), Parrocchia di San Francesco di Assisi de la Alameda, Parrocchia del Patronato di Sant'Antonio di Padova, Parrocchia di San Francesco di Assisi de La Cisterna (Santiago), Parrocchia di San Francesco di Assisi (Mostazal), Parrocchia di San Francesco di Assisi (Parral), Parrocchia di San Francesco di Assisi (Concepción), Parrocchia di San Buenaventura (Angol), Parrocchia di Nostra Signora della Candelaria (San Pablo) e Parrocchia dell'Apostolo Santiago (Castro).

Francesco Live

Firenze (Italia), 10 maggio 2025



WWW.OFM.ORG



Si terrà a Firenze il prossimo 10 maggio la II edizione di "Francesco Live", il meeting dei giovani promosso dalla Famiglia francescana della Toscana, che quest'anno sarà dedicato agli 800 anni del Cantico delle Creature.

Per info: www.vienievedi.net/francesco-live/

Iscriviti

Scrivici

Web

Seguici



Newsletter



comgen@ofm.org



www.ofm.org



[@ofmorg](https://www.youtube.com/@ofmorg)



[@fratrumminorum](https://www.instagram.com/@fratrumminorum)



[@ofm.org](https://www.facebook.com/ofm.org)